

# News

## Sanità Penitenziaria Veneto

Luglio 2015

[www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria)



Per qualsiasi informazione, proposta o suggerimento: [salutementale@regione.veneto.it](mailto:salutementale@regione.veneto.it)

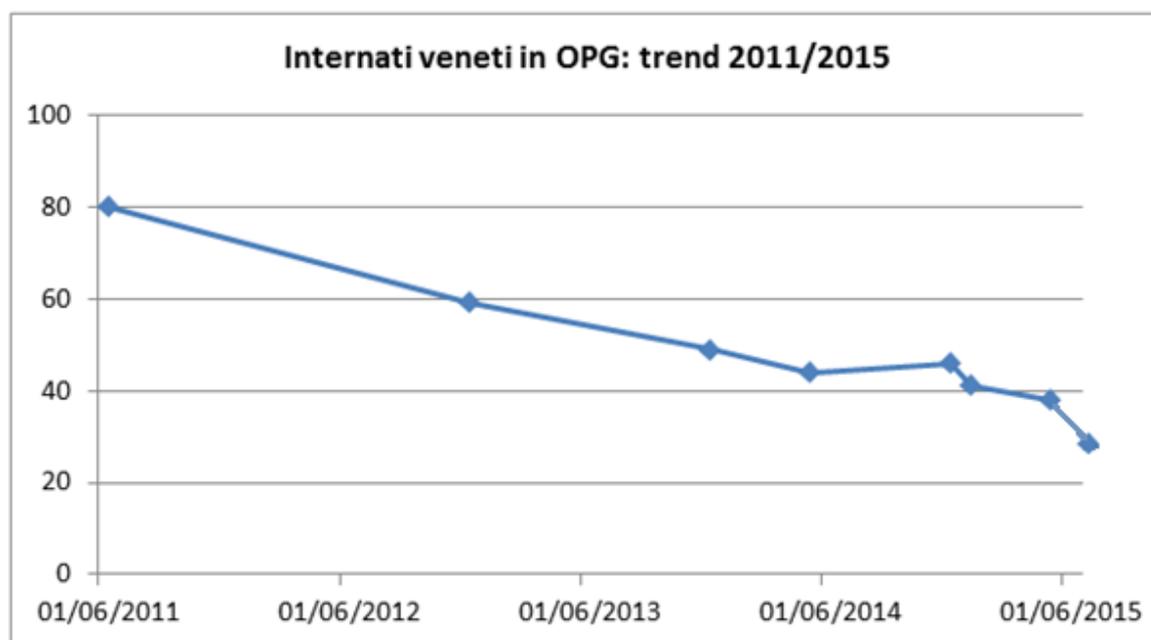
### DISMISSIONE O.P.G.

- Lo scorso 22 luglio si è tenuta a Roma l'ultima riunione dell'**Organismo di coordinamento per il superamento degli OPG** previsto dalla L 81/2014 per fare il punto della situazione prima della pausa estiva.

La situazione permane estremamente problematica, in quanto i posti letto disponibili presso le REMS provvisorie attivate sinora sono insufficienti ad accogliere le nuove misure di sicurezza detentiva, il cui trend è in aumento dal 1° aprile 2015, dopo la chiusura definitiva degli OPG ai sensi della L 81/2014.

Alla data del 21 luglio gli internati nei 5 OPG tuttora attivi, ossia escluso Castiglione delle Stiviere (MN) trasformato in REMS provvisorie, rimanevano 264, mentre gli internati a Castiglione delle Stiviere erano 262, dei quali 142 lombardi, a fronte di una disponibilità di 160 posti letto. Le misure di sicurezza detentive provvisorie emesse dal 1° aprile 2015 erano in totale 121, delle quali 27 da eseguire a fronte di nessun posto disponibile presso le REMS attivate.

- Per quanto riguarda la nostra Regione, i **veneti internati in OPG/REMS** al 31 luglio 2015 sono in totale 28, dei quali 21 uomini nell'OPG di Reggio Emilia e 4 donne e 3 uomini nelle REMS provvisorie di Castiglione delle Stiviere (MN). Dal 1° aprile 2015 si sono registrate 17 dimissioni (tutte dall'OPG di Reggio Emilia) e 4 nuovi ingressi (3 uomini e 1 donna, tutti nelle REMS provvisorie di Castiglione delle Stiviere).



| Internati veneti in OPG al 31 luglio 2015 |           |          |               |                            |           |                                  |
|---|-----------|----------|---------------|----------------------------|-----------|----------------------------------|
| Az. ULSS                                  | M         | F        | Reggio Emilia | Castiglione delle Stiviere | Totale    | Internati / 1.000.000 ab. > 17aa |
| 1   |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 2   |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 3   | 2         |          | 2             |                            | 2         | 13,5                             |
| 4   |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 5   |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 6   | 2         | 1        | 2             | 1                          | 3         | 11,4                             |
| 7   | 2         |          | 2             |                            | 2         | 11,1                             |
| 8   | 2         |          | 1             | 1                          | 2         | 9,8                              |
| 9   |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 10  |           | 1        |               | 1                          | 1         | 5,5                              |
| 12  | 2         |          | 2             |                            | 2         | 7,7                              |
| 13  | 1         |          |               | 1                          | 1         | 4,4                              |
| 14  | 1         |          | 1             |                            | 1         | 17,3                             |
| 15  | 2         |          | 2             |                            | 2         | 9,5                              |
| 16  | 3         |          | 2             | 1                          | 3         | 7,3                              |
| 17  |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 18  | 2         |          | 2             |                            | 2         | 13,4                             |
| 19  | 1         |          | 1             |                            | 1         | 15,7                             |
| 20  | 4         | 2        | 4             | 2                          | 6         | 15,3                             |
| 21  |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| 22  |           |          |               |                            | 0         | 0,0                              |
| <b>Totale</b>                             | <b>24</b> | <b>4</b> | <b>21</b>     | <b>7</b>                   | <b>28</b> | <b>6,8</b>                       |

- Durante l'incontro del GISPE (Gruppo interregionale Sanità penitenziaria) del 13 maggio u.s. è stata presentata una **Relazione del Dipartimento Amministrazione penitenziaria** che offre un **quadro riassuntivo del processo di superamento degli OPG** e presenta una simulazione rispetto alle nuove misure di sicurezza post 1° aprile 2015. Dalla Relazione emerge quanto segue:

*alla data del 31 marzo 2015 erano presenti negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari del territorio nazionale 689 Internati (618 uomini e 71 donne). Dal 1° aprile 2015 e fino alla data del 5 maggio 2015 hanno fatto ingresso nelle REMS, provenienti dalla libertà e da Istituti Penitenziari a seguito di revoca della custodia cautelare in carcere e di applicazione della misura di sicurezza detentiva, n. 38 Internati.*

*La media degli ingressi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari si è generalmente attestato nell'arco di un trimestre mediamente intorno a circa 67 pazienti; dato, che nel periodo successivo all'entrata in vigore della legge 81/2014 si è mostrato addirittura in aumento, registrando una media di ingressi a trimestre pari a circa 77 internati in totale (come peraltro riportato dall'Amministrazione Penitenziaria nella Relazione Trimestrale al Parlamento).*

*Alla data 5 maggio 2015 risultano effettivamente operative le seguenti REMS:*

- REMS sistema polimodulare REMS provvisorie di Castiglione delle Stiviere (Lombardia) (8 REMS da 20 p.l.)
- REMS di Duino Aurisina (Trieste) (n. 2 p.l.)
- REMS di Maniago (Pordenone) (n. 2 p.l.)
- REMS Casa degli Svizzeri di Bologna (n. 14 p.l.)
- REMS di Casale di Mezzani di Parma (n. 10 p.l.)
- REMS di Montegrimano Terme (PU)
- REMS provvisoria di Pontecorvo (Lazio)
- REMS di Pisticci (Matera)
- REMS provvisoria di Naso (Sicilia)
- REMS provvisoria di Caltagirone (Sicilia)"

- Lo scorso 5 febbraio il Ministro della Salute ha firmato il Decreto di approvazione del **Programma regionale**, di cui alla DGR n. 2064 del 19 novembre 2013 integrata dalla DGR n. 497 del 4 aprile 2014, **per la realizzazione della struttura sanitaria extra-ospedaliera per il superamento degli OPG** (REMS – Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) nel Comune di Nogara (VR) nel complesso dell'ex-ospedale "F. Stellini" (2 moduli per un totale di 40 posti letto) per un importo a carico dello Stato pari a € 11.007.650,00.

Il Ministero della Salute provvederà con successivo decreto all'assegnazione delle risorse residue pari a € 579.606,75 per la realizzazione degli interventi che saranno successivamente proposti dalla Regione Veneto per incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi e a favorire misure alternative all'internamento.

- Con DGR n. 569 del 21 aprile 2015 la Giunta regionale ha individuato nell'Azienda ULSS 21 la **Stazione Appaltante** ai sensi del D.Lgs. 163/2003 e s.m.i. per la realizzazione della REMS definitiva presso il Centro Sanitario Polifunzionale "F. Stellini" di Nogara. Le relative procedure sono tuttora in corso.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [Decreto 5 febbraio 2015](#) - Approvazione del programma, per la regione Veneto, per la realizzazione di strutture sanitarie extra ospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.
  - [DGR n. 569 del 21 aprile 2015](#) - Legge 17 febbraio 2012, n. 9 art 3-ter. - Decreto Ministero della Salute del 05.02.2015. Azienda ULSS 21. Lavori per la realizzazione della struttura socio-sanitaria extraospedaliera (REMS) per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), presso il Centro Sanitario Polifunzionale "F. Stellini" di Nogara (VR). Individuazione della Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
  - [DGR n. 497 del 4 aprile 2014](#) - Struttura sanitaria extra-ospedaliera per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art. 3-ter. Integrazione del Programma Regionale approvato con delibera di Giunta n. 2064 del 19 novembre 2013 con recepimento della proposta dell'Azienda ULSS n. 21 per la realizzazione della struttura nel Comune di Nogara"
  - [DGR n. 2064 del 19 novembre 2013](#) - Approvazione del Programma regionale per la realizzazione della struttura sanitaria extra-ospedaliera per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge 17 febbraio 2012, n. 9 art.3-ter

- Con provvedimento n. 747 del 14 maggio 2015 la Giunta Regionale ha approvato uno **schema di accordo tra Regione Lombardia e Regione del Veneto** per regolare le modalità di pagamento delle rette relative alla presenza di pazienti con residenza in Veneto presso le REMS provvisorie o definitive ubicate nel territorio lombardo, individuando nell'Azienda ULSS 20 di Verona l'ente che provvederà al pagamento degli oneri sostenuti dal Servizio Sanitario della Regione Lombardia.

Tale Accordo, nel disciplinare le responsabilità e gli impegni reciproci degli enti firmatari, ha definito la spesa che dovrà sostenere la Regione del Veneto per le persone accolte presso le REMS della Regione Lombardia per gli anni 2015 e 2016, includendo le 3 pazienti presenti al 31 marzo 2015 e prevedendo 7 nuovi ingressi (o reingressi) per un totale di 10 posti.

Siamo tuttora in attesa della sottoscrizione da parte della Regione Lombardia dell'accordo in oggetto.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [DGR n. 747 del 14 maggio 2015](#) – Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lombardia e Regione del Veneto per regolare le modalità di pagamento delle rette alla presenza di pazienti con residenza in veneto presso residenze per l'esecuzione della misura di sicurezza sanitaria (REMS) realizzate in Regione Lombardia

- Con provvedimento n. 1022 del 4 agosto 2015 la Giunta Regionale ha approvato modalità di pagamento dei costi per l'assistenza sanitaria a favore degli **internati veneti accolti presso l'OPG di Reggio Emilia** con decorrenza 1° aprile 2015 e fino al 31 dicembre 2015, individuando nell'Azienda ULSS 20 di Verona l'ente che provvederà al pagamento degli oneri sostenuti dall'AULS di Reggio Emilia.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [DGR n. 1022 del 4 agosto 2015](#) - Approvazione delle modalità di pagamento dei costi per l'assistenza sanitaria a favore degli internati veneti accolti presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia con decorrenza 1° aprile 2015 e fino al 31 dicembre 2015

- Nelle more della realizzazione della REMS definitiva di Nogara, con nota del 10 aprile 2015 è stato richiesto alle Aziende ULSS di verificare la possibilità di attivare nel proprio territorio in collaborazione con il privato-sociale una **REMS provvisoria** ad elevata protezione da 20 posti letto.

A seguito degli approfondimenti effettuati sulle proposte pervenute dal territorio, la CRITE (Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia) nella seduta del 22 luglio 2015 ha espresso parere favorevole, con prescrizione di rispettare la tempistica determinata dalla Giunta regionale nella DGR n. 569 del 21 aprile 2015, alla fattibilità di una REMS prodromica/transitoria da 16 p.l. presso l'ex Ospedale Stellini di Nogara (VR).

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Documenti*:
  - [Nota prot. n. 151678 del 10 aprile 2015](#) - Dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) - richiesta disponibilità a attivazione REMS provvisoria.

|                                 |
|---------------------------------|
| <b>PROGRAMMAZIONE NAZIONALE</b> |
|---------------------------------|

- Nella seduta del 26 febbraio sorso la Conferenza Unificata ha approvato l'Accordo sull'**Esecuzione della misura di sicurezza e i rapporti con la magistratura**, previsto dal D.M. 1° ottobre 2012 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in OPG e dell'assegnazione a CCC", che recita: "Con appositi Accordi tra il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sarà regolamentato lo svolgimento delle funzioni di cui alla legge 26 luglio 1975, n. 354 e al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, anche con riferimento agli aspetti della esecuzione della misura di sicurezza e alle forme dei rapporti con la magistratura."

In particolare, l'Accordo regola:

- Assegnazione alle REMS, a cura del DAP (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria);
- Trasferimenti, traduzioni e piantonamenti, a cura del DAP secondo quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria;
- Altri procedimenti amministrativi, inclusi i rapporti e le comunicazioni con la Magistratura di sorveglianza o di cognizione;
- Formazione, a cura dell'Amministrazione penitenziaria, del personale delle REMS per la gestione giuridico-amministrativa degli internati;
- Personale sanitario e amministrativo delle REMS;
- Sicurezza: i servizi di sicurezza e vigilanza perimetrale sono attivati sulla base di specifici accordi con le Prefetture;
- Rapporti con UEPE (Uffici Esecuzione Penale Esterna) e Magistratura, da definirsi attraverso specifici Accordi;
- Monitoraggio semestrale dell'Accordo a cura dell'Organismo di coordinamento di cui alla L 81/2014, nonché del Comitato paritetico interistituzionale di cui al DPCM 1° aprile 2008.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa nazionale*:
  - [Conferenza Unificata del 26 febbraio 2015](#) - Accordo, ai sensi del DM 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n.52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81;

- [Decreto 1° ottobre 2012](#) - Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia;

## PROGRAMMAZIONE REGIONALE

- È in corso di predisposizione il provvedimento regionale sulla composizione e funzionamento della **Rete regionale dei servizi sanitari penitenziari** a recepimento dell'Accordo siglato nella Conferenza Unificata del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti, implementazione delle reti sanitarie e nazionali", che aggiorna il precedente Accordo del 26 novembre 2009 sul documento recante "Strutture sanitarie nell'ambito del Sistema penitenziario italiano".

L'Accordo prevede che entro 180 giorni, ossia entro la fine di settembre p.v., le Regioni e P.A. definiscano la composizione e le modalità di funzionamento della Rete dei servizi sanitari penitenziari, il sistema articolato di servizi sanitari con caratteristiche di complessità organizzativa e funzionale crescenti attraverso la quale assicurano l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta negli istituti penitenziari e nei servizi della giustizia minorile del proprio territorio regionale.

Le tipologie di servizi sanitari penitenziari cui ogni Regione e P.A. fa riferimento per la programmazione dei servizi sanitari necessari negli IIPP del proprio territorio sono:

- Servizio medico di base: per popolazione detenuta riconosciuta in buone condizioni di salute, offre in via continuativa, per fasce orarie, prestazioni di medicina di base e assistenza infermieristica, nonché ordinariamente prestazioni di medicina specialistica (odontoiatria, cardiologia, psichiatria, malattie infettive), la presa in carico di pazienti con problematiche inerenti alle patologie da dipendenza o altre che presuppongano una presa in carico a lungo termine;
- Servizio medico multi-professionale integrato: questa tipologia di servizio si differenzia dalla precedente per la presenza del personale sanitario, medico e infermieristico sulle 24 ore;
- Servizio medico multi-professionale integrato con sezione specializzata: alle caratteristiche della precedente tipologia di servizio aggiunge la presenza di una sezione detentiva sanitaria specializzata, dedicata a fornire assistenza sanitaria a detenuti affetti da specifici stati patologici, quali:
  - Sezioni per detenuti con malattie infettive;
  - Sezioni per soggetti affetti da disturbi mentali;
  - Sezioni per detenuti tossicodipendenti;
- Servizio medico multi-professionale integrato con sezioni dedicate e specializzate di assistenza intensiva (ex Centri Diagnostico-Terapeutici o Centri clinici);
- Ospedale Hub/Spoke con stanze dedicate o Reparto ospedaliero per detenuti destinati a degenze prolungate in caso di patologie complesse.

Nel caso della Regione del Veneto, buona parte di quanto previsto dall'Accordo in oggetto è già stato anticipato con l'approvazione delle Linee di indirizzo sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria, di cui alla DGR n. 2337 del 29 dicembre 2011, nonché con una serie di altre azioni già completate (es. Sezione Osservazione psichiatrica di Verona, ICAT di Padova) o in programmazione (es. Reparto ospedaliero di Padova, Sezione semiinfermi di mente di Belluno, Casa lavoro di Padova).

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa nazionale*:
  - [Conferenza Unificata del 22 gennaio 2015](#) - Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali

- [Conferenza Unificata del 26 novembre 2009](#) – Accordo sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria recante: “Strutture sanitarie nell’ambito del Sistema penitenziario italiano”
  - [DGR n. 2337 del 29 dicembre 2011](#) – Approvazione delle Linee di indirizzo sull’organizzazione della Sanità Penitenziaria
- È in fase avanzata di definizione il **Protocollo d’Intesa tra Regione Veneto e Provveditorato regionale per l’Amministrazione penitenziaria** (PRAP) relativo alle forme di collaborazione in materia di sanità penitenziaria, che includerà anche uno schema-tipo di Protocollo di collaborazione locale tra Aziende ULSS e Istituti penitenziari.
- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
    - [Protocollo Art 7 D.P.C.M.](#) - Protocollo tra Ministero di giustizia, Ministero della salute, Regioni e Province autonome su principi e criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 1 aprile 2008
    - [DGR n.2337 del 29 dicembre 2011](#) – Approvazione delle Linee di indirizzo sull’organizzazione della Sanità Penitenziaria

|                      |
|----------------------|
| <b>PROGETTUALITÀ</b> |
|----------------------|

- È in fase di conclusione il progetto **La gestione del rischio clinico negli istituti penitenziari della Regione del Veneto**, in collaborazione con il Settore Farmaceutico,

Obiettivo Primario:

- verificare il grado di conoscenza e di applicazione delle Raccomandazioni Ministeriali negli istituti penitenziari della Regione del Veneto.
- attivare e promuovere un sistema di farmacovigilanza, sensibilizzando, quindi, gli operatori incaricati negli istituti all’importanza di segnalare le ADR

Obiettivi Secondari:

- sensibilizzare il personale sanitario sul tema della gestione sicura della terapia farmacologica
- organizzare incontri formativi per gli operatori degli istituti penitenziari, sia per quanto riguarda la gestione sicura della terapia farmacologica che per quanto riguarda la farmacovigilanza.

Le Raccomandazioni del Ministero della Salute in materia di terapia farmacologica più rilevanti negli Istituti penitenziari per la gestione del Rischio clinico, al fine di evitare condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti sono:

- la numero 7: “Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica” e
- la numero 12: “Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci “look-alike/sound-alike”.

Il Gruppo di lavoro integrato, composto da operatori di sanità penitenziaria e da farmacisti delle aziende ULSS sede di istituto penitenziario, ha prodotto due documenti:

- a) “Linee di indirizzo regionale per la prescrizione, l’approvvigionamento e l’erogazione di farmaci e dispositivi medici negli istituti penitenziari”, approvate con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 dell’8 aprile 2015;
- b) “Linee di indirizzo per l’applicazione delle raccomandazioni ministeriali per la corretta gestione della terapia farmacologica negli istituti penitenziari”, in corso di formalizzazione.

I risultati del Progetto verranno presentati durante il Corso residenziale di aggiornamento per operatori di sanità penitenziaria, farmacisti delle aziende ULSS sede di istituto penitenziario e operatori

dell'amministrazione penitenziaria su "La corretta gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari" programmato per martedì 6 ottobre 2015 a Venezia.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione Normativa regionale:
  - [Decreto n. 82 del 8 aprile 2015](#) - Approvazione del documento "Linee di indirizzo regionale per la prescrizione, l'approvvigionamento e l'erogazione di farmaci e dispositivi medici negli istituti penitenziari"

## FORMAZIONE

- Lo scorso 10 aprile si è tenuto a Roma il Convegno finale per la diffusione dei risultati del progetto biennale "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari", approvato con DGR n. 128 del 11 febbraio 2013 e realizzato in tutti gli istituti penitenziari del Veneto, con il coordinamento dell'Azienda ULSS 9 di Treviso.

Durante il Convegno è stato presentato il rapporto "**La salute dei detenuti in Italia: i risultati di uno studio multicentrico**".

Capofila: Regione Toscana (Agenzia regionale di Sanità)

Partecipanti: Regione Lazio; Regione Umbria; Regione Veneto; Regione Liguria; Azienda USL Salerno

Durata: 24 mesi (scadenza: 16 aprile 2015)

Obiettivo generale: rilevare le condizioni di salute della popolazione detenuta nelle strutture penitenziarie delle regioni coinvolte nel progetto con particolare attenzione alla valutazione del rischio suicidario e sperimentazione di azioni preventive in alcuni istituti penitenziari degli enti partecipanti al progetto

Le condizioni di salute sono state rilevate con riferimento ai detenuti presenti alla data del 3 febbraio 2014: nelle 6 regioni partecipanti i presenti erano in totale 16.922, dei quali 14.924 (88,2%) monitorati; nel caso del Veneto i presenti erano 2.797, dei quali 2.624 (93,8%) monitorati.

La maggior parte dei detenuti esibisce almeno una patologia (68,5%; nel Veneto 55,7%); le patologie più frequenti rientrano nella categoria "disturbi psichici" (41,9%; 34,3% nel Veneto), seguite dalle "malattie dell'apparato digerente" (11,5%; 9,1% nel Veneto), dalle "malattie infettive e parassitarie" (9,4%; 6,9% nel Veneto), dalle "malattie del sistema circolatorio" (8,7%; 10,7% nel Veneto) e dalle "malattie endocrine/metabolismo/immunitarie" (6,3%; 7,9% nel Veneto).

Tra i "disturbi psichici" prevalgono le dipendenze da sostanze (48,0%; 30,6% nel Veneto) e i "disturbi nevrotici e reazioni di adattamento" (28,7%; 41,0% nel Veneto), seguiti dai "disturbi mentali alcol-correlati" (9,0%; 4,4% nel Veneto) e dai "disturbi affettivi psicotici" (4,6%; 10,4% nel Veneto).

Per quanto concerne lo screening per il rischio suicidario realizzato solo in alcuni Istituti penitenziari (quelli di Treviso per il Veneto), il 52,6 % (40,0% a Treviso) dei nuovi giunti dalla libertà è risultato positivo alla Scala Blaauw.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione Normativa regionale:
  - [La salute dei detenuti in Italia: i risultati di uno studio multicentrico](#) (2015) - Questa pubblicazione è frutto della prima indagine epidemiologica sullo stato di salute di un campione di detenuti delle strutture detentive di Toscana, Lazio, Umbria, Veneto, Liguria e dell'Azienda sanitaria di Salerno. L'indagine è stata finanziata dal Ministero della salute, nell'ambito delle progettualità del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM)
  - [DGR n. 128 del 11 febbraio 2013](#) - Programma 2012 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) Adesione al progetto "Lo stato di salute dei detenuti negli istituti penitenziari di sei regioni italiane: un modello sperimentale di

monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari" ed approvazione convenzione con la Regione Toscana

- È in fase di conclusione il **Programma di formazione del personale sanitario e penitenziario per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario** dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, previsto dalla DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012, affidato per la realizzazione con DGR n. 1423 del 6 agosto 2013 all'Azienda ULSS 6 di Vicenza.

Il progetto si articola in tre fasi:

- 1) la prima concerne la costituzione del gruppo di progetto (gennaio-luglio 2014) e lo svolgimento di una giornata di formazione al personale di Istituti penitenziari raggruppati a due a due (in totale 4 incontri nel periodo ottobre-novembre 2014), suddivisa fra la mattina dedicata a lezioni d'aula a tutti i partecipanti e il pomeriggio riservato al lavoro per gruppi. Nel corso della giornata formativa è prevista la presentazione e la discussione in piccoli gruppi dei risultati dei questionari su stress lavorativo e *suicide attitude*;
- 2) la seconda fase riguarda un ulteriore incontro di supervisione presso singoli Istituti su problematiche emerse nel corso della prima fase a partire da gennaio 2015;
- 3) la terza fase coincide con la realizzazione di un Convegno regionale di presentazione del lavoro svolto e di confronto istituzionale, programmato per giugno 2015.

I destinatari del Programma di formazione sono medici, infermieri, psicologi, personale della polizia penitenziaria, educatori, volontari, figure significative nelle singole realtà carcerarie: per ciascun incontro della prima fase sono previsti massimo 45 partecipanti, 30 per l'Amministrazione Penitenziaria e 15 per il personale delle aziende sanitarie.

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:
  - [DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012](#) - Recepimento Accordo Stato Regioni approvato il 19 gennaio 2012 Rep. 5/CU, sul documento recante "Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale" Approvazione Programma Operativo e modalità di attuazione

- È in fase di conclusione il **Programma di formazione del personale socio sanitario impegnato nella dismissione degli OPG**, previsto dalla Legge 81/2014, affidato per la realizzazione con DGR n. 1423 del 6 agosto 2013 all'Azienda ULSS 21 di Legnago (VR).

Il Programma di formazione è indirizzato agli operatori sanitari e sociosanitari intesi come equipe multi-professionale di cura e riabilitazione e agli psichiatri delle UOSP, con la partecipazione attiva di figure non sanitarie, in particolare magistrati di sorveglianza e operatori dell'UEPE: è previsto il coinvolgimento in totale di circa 120 operatori.

Il Programma, della durata di circa 18 mesi, si è articolato in 3 fasi:

- 1) La prima, di impostazione teorica, si è centrata sulla questione dell'inquadramento diagnostico e si è articolata in una prima giornata di formazione e 3 pomeriggi itineranti;
- 2) La seconda, di tipo teorico-pratico, è più strettamente inerente la tipologia dei trattamenti possibili e ha previsto la visita della struttura intermedia di Ronco all'Adige (VR) e di Castiglione delle Stiviere (MN);
- 3) La terza, in programma per il prossimo mese di settembre, approfondisce il tema della reintegrazione socio-relazionale, esaminando i limiti e le criticità connesse alla pericolosità sociale

Programma della prima fase: "La dismissione degli OPG: elementi di psicopatologia, aspetti socio-educativi e giuridico-forensi"

- 27 gennaio 2015, dalle 9.00 alle 17.15 – Teatro Dante, S. Pietro di Legnago (VR)
- 10 febbraio 2015, dalle 14.00 alle 18.00 – Sala Fornace Carotta, Padova
- 16 marzo 2015, dalle 14.00 alle 18.00 – Auditorium Sant'Artemio, Treviso
- 12 maggio 2015, dalle 14.00 alle 18.00 – Sala della Comunità, Vo' di Brendola (VI)

- Per approfondimento vedi in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria) sezione *Normativa regionale*:

- [DGR n. 1423 del 06 agosto 2013](#) - DPCM 1° aprile 2008. Determinazioni per l'utilizzo del Fondo per la sanità penitenziaria assegnato alla Regione del Veneto per gli anni 2011 e 2012 ed assegnazioni alle Aziende ULSS

➤ Il 16 e 17 settembre 2015 dalle ore 9.00 alle ore 16.00 si terranno presso il Centro Diocesano “Arnoldo Onisto” di Vicenza due giornate di Formazione Regionale su “**La dismissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari: la situazione attuale**”. Si tratta dell’evento finale previsto dal Programma di formazione del personale socio sanitario impegnato nella dismissione degli OPG affidato per la realizzazione all’Azienda ULSS 21 di Legnago (VR).

| 16 settembre 2015<br>dalle ore 9.00 alle ore 16.00 |   | 17 settembre 2015<br>dalle ore 9.00 alle ore 16.00 |  |
|--|---|--|--|
| 1 <sup>a</sup> giornata                            |   | 2 <sup>a</sup> giornata                            |  |
| <b>Moderatori</b>                                  | Claudio Busana e Mirella Ruggeri  | <b>Moderatori</b>                                  | Andrea Danieli e Francesco Amaddeo   |
| ore 9.00<br>ore 9.30                               | Registrazione dei partecipanti<br>saluti delle Autorità   | ore 9.00   | <b>L'esperienza della Toscana: la chiusura dell'opg e la rete delle nuove offerte territoriali</b><br><i>Franco Scarpa</i> |
| ore 10.00  | <b>Le nuove frontiere della Psichiatria Forense</b><br><i>Ugo Fornari</i>   | ore 9.40   | <b>L'esperienza dell'Emilia Romagna</b><br><i>Valeria Calevro</i>  |
| ore 10.40  | <b>Punti di forza e criticità della legge 81/2014 a 6 mesi dalla dismissione degli OPG</b><br><i>Giuliana Galasso</i>   | ore 10.20  | Discussione  |
| ore 11.20  | Discussione   | ore 10.40  | Pausa caffè  |
| ore 11.30  | Pausa caffè   | ore 11.00  | <b>La psichiatria del Territorio nelle fasi della cognizione e dell'esecuzione</b><br><i>Ugo Fornari</i>                   |
| ore 11.50  | <b>L'esperienza della riconversione: da Ospedale Psichiatrico Giudiziario a REMS</b><br><i>Andrea Pinotti</i>   | ore 11.40  | <b>Un'esperienza del Piemonte</b><br><i>Metello Corulli - Virginio Salvi</i>   |
| ore 12.30  | <b>L'aggiornamento dei lavori degli stati generali dell'esecuzione penale in tema di salute e disagio psichico: il valore della rete territoriale nella dismissione degli OPG e della gestione delle misure di sicurezza.</b><br><i>Felice Alfonso Nava</i> | ore 12.20  | Discussione  |
| ore 13.00  | Discussione   | ore 12.40  | Pausa pranzo   |
| ore 13.15  | Pausa pranzo  | <b>Moderatori</b>                                  | Andrea Angelozzi e Lorenza Omarchi   |
| <b>Moderatori</b>                                  | Giovanni Maria Pavarin e Tommaso Maniscalco   | ore 14.00  | <b>Presentazione caso clinico e discussione</b><br><i>Roberto Lezzi</i>  |
| ore 14.30  | <b>Presentazione caso clinico e discussione</b><br><i>Gianfranco Bonfante</i>   | ore 15.00  | <b>Presentazione caso clinico e discussione</b><br><i>Rafaella Bevilacqua</i>  |
| ore 15.30  | <b>Presentazione caso clinico e discussione</b><br><i>Antonella Salvan</i>  | ore 16.00  | Conclusioni<br><i>Giancarlo Cuccato</i>  |
| ore 16.30  | Chiusura dei lavori   | ore 16.30  | Prova scritta e valutazione dell'evento  |

Per info: [angiolina.gennari@aulsslegnago.it](mailto:angiolina.gennari@aulsslegnago.it) ; [lidia.zerbinato@aulsslegnago.it](mailto:lidia.zerbinato@aulsslegnago.it)

➤ Martedì 6 ottobre 2015 dalle ore 9.30 alle ore 14.00 si terrà a Venezia presso la Sala Polivalente del Palazzo della Regione il Corso residenziale di aggiornamento “**La corretta gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari**”.

Il Corso, rivolto agli operatori di sanità penitenziaria, ai farmacisti delle aziende ULSS sede di istituto penitenziario e agli operatori dell’amministrazione penitenziaria, è finalizzato alla presentazione dei risultati

del progetto in collaborazione con il Settore Farmaceutico “La gestione del rischio clinico negli istituti penitenziari della Regione del Veneto”, in particolare delle “Linee di indirizzo per l’applicazione delle raccomandazioni ministeriali per la corretta gestione della terapia farmacologica negli istituti penitenziari”, in corso di formalizzazione.

## MONITORAGGIO

Si segnala nella sezione *Statistiche* di [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria):

➤ [La Sanità Penitenziaria nel Veneto \(Dati 2008-2014\)](#)

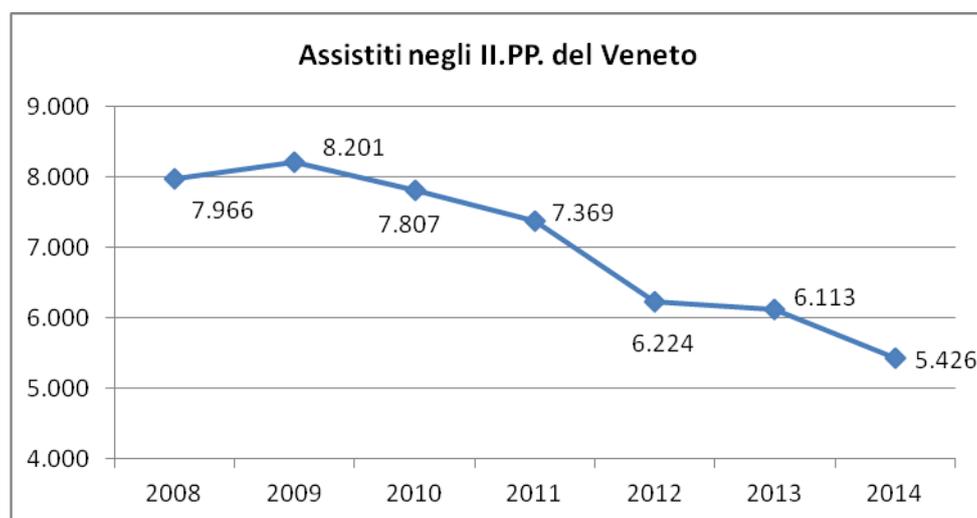
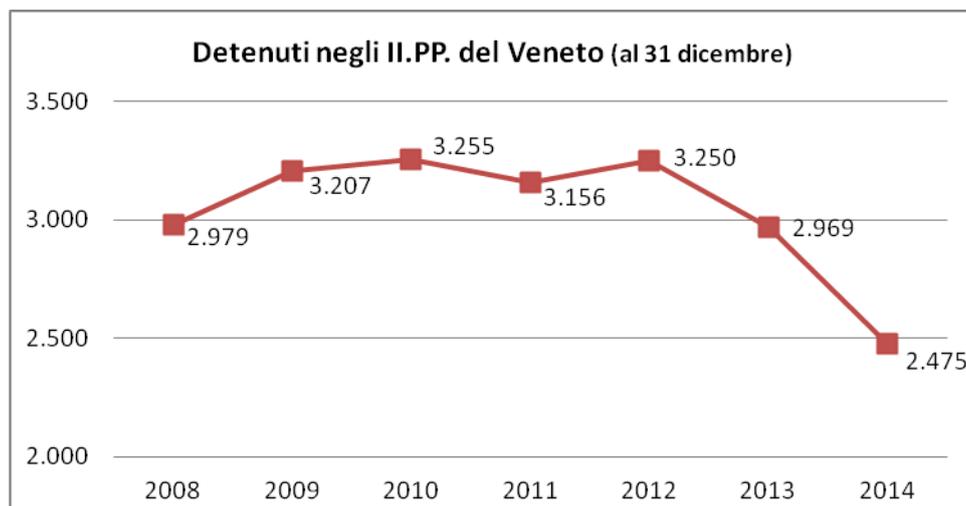
In questo Report vengono raccolti i dati riguardanti la sanità penitenziaria nel Veneto, oggetto del trasferimento di funzioni di cui al DPCM 1° aprile 2008, relativi al periodo 2008/2014 che, oltre all’assistenza sanitaria a favore dei detenuti negli Istituti Penitenziari del Veneto, includono la presa in carico dei dimessi dagli OPG e gli inserimenti in comunità su provvedimento dell’Autorità Giudiziaria di minori e giovani adulti con problemi di tossicodipendenza o disagio psichico che hanno commesso reati.

In particolare, i dati raccolti in questo Report includono:

- Popolazione detenuta negli Istituti Penitenziari del Veneto;
- Personale sanitario: numero e ore mensili;
- Costi e finanziamento statale per la sanità penitenziaria;
- Assistenza sanitaria specialistica;
- Visite mediche interne ed esterne all'I.P.;
- Ricoveri ospedalieri;
- Autolesionismo e suicidi;
- Detenuti presso la Sezione di Osservazione Psichiatrica di Verona;
- Internati Veneti in OPG;
- Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli OPG;
- Inserimento in comunità di minori/giovani adulti tossicodipendenti e/o con disagio psichico.

### Popolazione detenuta negli Istituti Penitenziari del Veneto

| Istituto Penitenziario | Az. ULSS | N. detenuti al 31/12/2014 | di cui F   | Capienza regolamentare | % sovraffollamento | Carico Assistenziale | N. detenuti stranieri | % sul totale detenuti |
|------------------------|----------|---------------------------|------------|------------------------|--------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| C.C. Belluno           | 1        | 82                        | 0          | 92                     | -10,9              | basso                | 57                    | 4,2                   |
| C.C. Vicenza           | 6        | 228                       | 0          | 156                    | 46,2               | alto                 | 125                   | 9,2                   |
| C.C. Treviso           | 9        | 200                       | 0          | 143                    | 39,9               | medio                | 81                    | 6,0                   |
| C.C. Venezia SMM       | 12       | 253                       | 0          | 163                    | 55,2               | alto                 | 171                   | 12,6                  |
| C.R.F. Venezia         |          | 71                        | 71         | 116                    | -38,8              | basso                | 30                    | 2,2                   |
| C.R. Padova            | 16       | 762                       | 0          | 436                    | 74,8               | alto                 | 313                   | 23,0                  |
| C.C. Padova            |          | 190                       | 0          | 179                    | 6,1                | medio                | 146                   | 10,7                  |
| C.C. Rovigo            | 18       | 54                        | 0          | 71                     | -23,9              | basso                | 25                    | 1,8                   |
| C.C. Verona            | 20       | 635                       | 49         | 600                    | 5,8                | alto                 | 413                   | 30,3                  |
| <b>Totale</b>          |          | <b>2.475</b>              | <b>120</b> | <b>1.956</b>           | <b>26,5</b>        |                      | <b>1.361</b>          |                       |



#### **Assistenza sanitaria ai detenuti nel Veneto: dati di sintesi**

Alla data del 31 dicembre 2014 nei 9 Istituti di Pena per adulti del Veneto (uno per capoluogo di provincia, due a Padova e due a Venezia), con una capienza regolamentare complessiva di 1.956 posti, erano presenti 2.475 detenuti (- 494, ossia - 16,6% rispetto al 31 dicembre 2013), con un tasso di sovraffollamento pari al 26,5%.

I detenuti nelle carceri venete rappresentano il 4,6% del totale dei detenuti in Italia (mentre i residenti in Veneto detenuti negli istituti penitenziari italiani erano in totale 1.706 e rappresentano il 3,2%); il 95,2% sono maschi, il 21,9% sono giovani fino ai 29 anni, il 55,0% è di nazionalità straniera e il 72,1% sta scontando una condanna definitiva.

Inoltre, nel corso del 2014 si sono registrati 2.457 nuovi ingressi dalla libertà (-406, ossia -14,2% rispetto al 2013); quindi, i detenuti assistiti negli istituti penitenziari del Veneto nel 2014 sono stati in totale 5.426, buona parte dei quali assistiti negli istituti penitenziari di Padova, Verona e Venezia.

Nell'Istituto Penale per Minorenni di Treviso, alla data del 31 dicembre 2014 erano presenti 15 minori (- 5, ossia -33,3% rispetto al 31 dicembre 2013), mentre nel corso del 2014 si sono registrati 43 nuovi ingressi dalla libertà (-7, ossia -14,0% rispetto al 2013), per cui i minori assistiti negli istituti penitenziari del Veneto nel 2014 sono stati in totale 58 (-7, ossia -10,8% rispetto al 2013).

| <b>Detenuti assistiti nel 2014</b> |                                  |                          |                         |
|------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| <b>Sedi penitenziarie</b>          | <b>N. detenuti al 1° gennaio</b> | <b>N. Nuovi Ingressi</b> | <b>Totale assistiti</b> |
| Belluno - Az.ULSS 1                | 98                               | 72                       | 170                     |
| Vicenza - Az.ULSS 6                | 307                              | 282                      | 589                     |
| Treviso - Az.ULSS 9                | 231                              | 287                      | 518                     |
| Venezia - Az.ULSS 12               | 335                              | 473                      | 808                     |

|                     |              |              |              |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|
| Padova - Az.ULSS 16 | 1.095        | 533          | 1.628        |
| Rovigo - Az.ULSS 18 | 84           | 108          | 192          |
| Verona - Az.ULSS 20 | 829          | 702          | 1.531        |
| <b>Totale</b>       | <b>2.979</b> | <b>2.457</b> | <b>5.436</b> |

Il personale sanitario che opera negli istituti penitenziari del Veneto al 31 dicembre 2014 è costituito in totale da 138 operatori per 14.894 ore mensili, con un aumento di 28 unità per 3.570 ore mensili rispetto al settembre 2008 quando il personale è effettivamente transitato dall'Amministrazione penitenziaria alle aziende ULSS.

| <b>Il Personale sanitario nelle carceri venete</b> |                   |                |                   |                |           |                |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-----------|----------------|
| <b>Figura professionale</b>                        | <b>30/09/2008</b> |                | <b>31/12/2014</b> |                | <b>Δ</b>  |                |
|  | <b>N.</b>         | <b>Hr/mese</b> | <b>N.</b>         | <b>Hr/mese</b> | <b>N.</b> | <b>Hr/mese</b> |
| Medici incaricati (L. 740/1970)                    | 12                | 915            | 11                | 871            | -1        | -44            |
| Medici SIAS  | 46                | 4.808          | 49                | 5.962          | 3         | 1.154          |
| Medici dipendenti                                  | 0                 | 0              | 4                 | 607            | 4         | 607            |
| Psicologi di ruolo                                 | 0                 | 0              | 2                 | 123            | 2         | 123            |
| Psicologi a contratto                              | 0                 | 0              | 3                 | 75             | 3         | 75             |
| Infermieri di ruolo                                | 2                 | 288            | 33                | 3.230          | 31        | 2.942          |
| Infermieri a contratto                             | 47                | 4.864          | 33                | 3.656          | -14       | -1.208         |
| Educatori professionali                            | 0                 | 0              | 1                 | 158            | 1         | 158            |
| Assistenti sanitari                                | 0                 | 0              | 1                 | 53             | 1         | 53             |
| Operatori socio sanitari                           | 0                 | 0              | 1                 | 158            | 1         | 158            |
| Personale ausiliario a contratto                   | 3                 | 448            | 0                 | 0              | -3        | -448           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>110</b>        | <b>11.323</b>  | <b>138</b>        | <b>14.893</b>  | <b>28</b> | <b>3.570</b>   |

→ Vedi anche [News Sanità Penitenziaria Veneto](#) - Luglio 2013 ←

→ Vedi anche [News Sanità Penitenziaria Veneto](#) - Gennaio 2014 ←

→ Vedi anche [News Sanità Penitenziaria Veneto](#) - Luglio 2014 ←

→ Vedi anche [News Sanità Penitenziaria Veneto](#) - Gennaio 2015 ←

in [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria)

#### Per Info:

Settore Salute Mentale e Sanità Penitenziaria - Regione Veneto

tel. +39 041 2793490

fax +39 041 2793425

e-mail: [salutementale@regione.veneto.it](mailto:salutementale@regione.veneto.it)

web: [www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria](http://www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria)